

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## In paese un bimbo non sente, il Comune riconosce la lingua dei segni

Andrea Camurani · Wednesday, March 8th, 2017

**Letto così**, fra i temi **all'ordine del giorno**, potrebbe apparire come una delle tante questioni che si discutono magari neanche animatamente in consiglio comunale, e si liquidano con **un'alzata di mano e via "passiamo al punto successivo"**.

**Invece il quarto punto nella "scaletta" che verrà discusso venerdì sera in Consiglio a Maccagno con Pino e Veddasca** nasconde un suo perché, e ha le radici nella volontà di un'amministrazione di pensare anche a uno solo dei suoi cittadini.

**Succede che in paese c'è un bimbo sordo.**

E l'assemblea cittadina di dopodomani sera sarà chiamata a **discutere e a votare una mozione che chiede il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana** ma anche ad impegnare l'amministrazione comunale a rimuovere ogni ostacolo al suo utilizzo e a sensibilizzare iniziative che promuovano l'utilizzo di questo alfabeto che permette a chi non sente di non rimanere chiuso in una campana di vetro.

«Abbiamo deciso di presentare questo punto all'ordine del giorno dopo aver toccato con mano il problema – **spiega Fabio Passera**, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca – . Devo dire che io stesso avrei avuto problemi a capire di cosa si sta parlando solo pochi anni fa, prima di aver conosciuto il nostro giovane concittadino e aver compreso quali siano i reali problemi di chi quotidianamente deve affrontare ostacoli così grandi. **Credo sia compito di un'amministrazione, anche di una realtà relativamente piccola come la nostra, di tentare di rimuovere questi ostacoli.** L'obiettivo è di coinvolgere quante più persone possibile attorno a questo tema».

Questo argomento è stato già affrontato anche in sedi legislative regionali con l'introduzione della **legge Legge Regionale 5 agosto 2016 n.20** "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della Lingua dei Segni Italiana e della Lingua dei Segni Italiana tattile".

**All'articolo 1 si legge che** "La Regione, nel rispetto degli articoli 3 e 117 della Costituzione e sulla base dei principi della centralità della persona e della libera scelta, promuove l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie mediante l'abbattimento delle barriere alla comunicazione, **il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile)**, nonché la prevenzione e

la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi”.

Il testo della mozione farà probabilmente riferimento a questa normativa e verrà letto in Consiglio comunale, al termine del quale vi sarà un dibattito sul punto.

**Solo pochi giorni fa abbiamo parlato di Super Chicca**, la maratoneta Luinese sordomuta che ha vinto una gara importante in Toscana e che ha trovato nello sport una grande risorsa di vita. Chissà che la diffusione della Lis e l’impegno nelle discipline sportive non sia la ricetta per vincere la grande sfida dell’inclusione, **per vincere la sordità e i pregiudizi che ancora sopravvivono attorno a questo argomento.**

This entry was posted on Wednesday, March 8th, 2017 at 11:06 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.